

sport

BASEBALL

# La Federazione prepara una svolta epocale E la Fortitudo applaude

**Al via il campionato.** Alla presentazione della stagione il presidente Fraccari annuncia grandi cambiamenti per il futuro: «Nel giro di due anni le squadre saranno franchigie regionali». Ma l'Emilia potrebbe avere tre società

**Maurizio Roveri**

L'uomo è deciso, attivo, concreto. Parla con chiarezza, ama i fatti. Ci mette energia e passione nel suo lavoro. Riccardo Fraccari ha importanti progetti da portare avanti. E per far decollare il baseball, non esita a lanciare grandi sfide. Magari con un pizzico di provocazione, come ha fatto ieri da Bologna parlando ai dirigenti di società in occasione della presentazione del campionato di baseball 2006. Il presidente della FIBS, da livornese schietto, è personag-

gio che rifiuta il condizionale. Non gli garba. Perde la pazienza quando sente usare un "bisognerebbe" o un "occorrerebbe". Sostiene che il condizionale non serve a niente, non serve a risolvere i problemi del piccolo mondo del baseball italiano.

Un mondo piccolo che, tuttavia, ha notevoli potenzialità. E queste potenzialità - ha sottolineato il presidente federale - non debbono rimanere parzialmente inesprese. Per attrarre i giovani, per conquistare più pubblico, per raddoppiare il numero dei

tesserati, per aiutare le società a vendere meglio il prodotto-baseball, è indispensabile avere una grande vetrina. Vale a dire un campionato di vertice professionale e spettacolare. È il salto di qualità che occorre fare. Ieri mattina, dalla Sala del Consiglio della Provincia di Bologna, Riccardo Fraccari ha indicato la strada da percorrere. Lanciando con decisione un messaggio coraggioso.

«Siamo reduci da un evento storico, il World Baseball Classic, cioè il primo Campionato del Mondo professioni-

stico. Un evento che ha lanciato questo sport in un'altra dimensione a livello mondiale. Inoltre noi, come Federazione Italiana, abbiamo un rapporto privilegiato con la Major League americana. Tutto questo ci dovrà spingere a cambiare dimensione e prospettive. È il momento di prepararci a diventare grandi. Dico questo alla vigilia di un campionato che purtroppo parte a nove squadre, per la rinuncia del Trieste. Siamo arrivati ad un bivio. Invito le nostre società di vertice a riflettere su quel che dovrà es-

sere il domani. È necessario fare un passo avanti, per uscire dal nostro orticello».

Ed ecco allora la grande sfida di Fraccari: una grande riforma che, a partire dal 2008, potrebbe portare il baseball su una strada nuova per lo sport italiano. «L'ipotesi è quella di un campionato di vertice impostato su franchigie. A livello regionale. Senza retrocessioni. Io penso ad esempio che se le società del Piemonte si raggruppavano, riuscirebbero a formare una buona franchigia di massima serie. Lo stesso discorso vale per la Lombardia, o per il Friuli. Sono tre regioni attualmente assenti dalla Al. L'Emilia Romagna, che è la regione con il maggior numero di squadre, potrebbe avere persino tre franchigie».

Come sarebbero organizzate queste franchigie? «Sotto la prima squadra, un'organizzazione piramidale con campionati orientati allo sviluppo dei giovani».

Dunque, se questo progetto dovesse realizzarsi, fra due anni potremmo vedere un campionato professionistico a tutti gli effetti. Con una decina di grandi franchigie (se si vorrà formarne una anche nel

L'ITALERI AFFRONTA LA NUOVA STAGIONE DA CAMPIONE D'ITALIA E PUNTA SOPRATTUTTO ALLA COPPA CAMPIONI



ISTITUZIONI E SOCIETÀ IERI SI SONO INCONTRATE A BOLOGNA PER LA PRESENTAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO DI BASEBALL 2006

Anticamente era il suggestivo Salone delle Feste dei Malvezzi de' Medici. Adesso è la Sala dove hanno luogo le sedute del Consiglio Provinciale di Bologna.

Qui, ieri, la Federazione Italiana Baseball-Softball ha presentato la nuova stagione del baseball. Un onore per la città di Bologna, considerata la capitale del baseball per la sua grande storia sui diamanti, per i risultati importanti della Fortitudo Italeri campione d'Italia in carica e anche perché è proprio Bologna con la sua provincia ad avere il maggior numero di tesserati.

Al battesimo della nuova stagione del baseball i vertici della Provincia al gran completo: la presidente Beatrice Draghetti, Maurizio Cevenini presidente del Consiglio Provinciale, l'assessore allo sport Marco Strada, il presidente del-

**Il programma.** Esordirà il 20 aprile in casa con Rimini

## Tutti all'inseguimento dell'Italeri campione

la Commissione Sport (e per molti anni arbitro di baseball) Raffaele Finelli.

Ed erano presenti: Anna Patullo assessore allo sport del Comune di Bologna, i presidenti del Coni regionale Reverberi e provinciale Rizzoli, il segretario generale della FIBS, Marcello Standoli. E ancora: il vicepresidente federale Massimo Fochi, l'allenatore della Nazionale azzurra Giampiero Farone.

Il campionato 2006 di massima serie comincia oggi dallo stadio Euroscopio di Parma con l'anticipo televisivo di stasera fra la Ceci Parma ed



il Grosseto (diretta su Raisatsport a partire dalle ore 22). Il week-end propone poi Godo-Rimini, Nettuno-Modena, San Marino-Anzio. Non scendono in campo i campioni d'Italia di Bologna: avrebbero dovuto affrontare il Trieste che, dopo lunga sofferenza, ha rinunciato (per motivi economici) al campionato. L'Italeri debutterà giovedì prossimo, 20 aprile, ospitando la Telemarket Rimini per poi trasferirsi in Romagna per le altre due gare del tritico.

La formula. Ogni sfida è sulle tre partite. La regular season si concluderà il 7 settembre (le ultime due in classifica retrocederanno). I playoff-scudetto, al meglio delle sette partite, avrà per interpreti le prime quattro squadre della regular season e cominceranno il 15 settembre.

-ROV